

TASIS A stelle e strisce da 60 anni

Inaugurata nel 1956, la Scuola Americana festeggia la sua lunga storia a Montagnola
Dal colpo di fulmine della fondatrice per il Ticino all'odierno campus con 700 studenti

GIORGIA RECLARI

«Era passata la mezzanotte e stavo varcando le Alpi. Gli elefanti mancavano, ma avevo qualcos'altro: un furgone Volkswagen blu, 70 valigie piene di libri, biancheria, giochi e burro di noccioline, un cane pastore, un marito di scorta e qualcuna di quelle cose [...] chiamate bambini». Così l'intraprendente ed energica Mary Crist Fleming, allora direttrice di una scuola in Pennsylvania, descriveva il suo arrivo in Ticino nel 1956 con lo Swiss Holiday Program, che organizzava per i suoi studenti. Un viaggio che avrebbe cambiato la sua vita e quella di centinaia di studenti negli anni a venire. La meta era Villa Verbanella a Locarno. «Nonostante la scarsa luce dell'alba e il fatto che fossi esausta - ha scritto Fleming - sono rimasta così sconvolta dalla bellezza del Lago Maggiore, che ho deciso in quel preciso momento che in quel luogo ci sarebbe dovuta essere una scuola. Una scuola americana».

La signora Fleming non era una tipa da sogni ad occhi aperti: dieci settimane dopo, nel settembre 1956, ha aperto nella villa la scuola con 12 allievi (di cui tre erano suoi figli). Era la prima TASIS: The American School in Switzerland, che quest'anno festeggia il suo sessantesimo anniversario.

Il numero di allievi è subito cresciuto e ben presto Villa Verbanella non bastava più. Fra mille difficoltà di vario genere, logistiche, finanziarie e culturali (basti pensare all'incontro tra una vulcanica e inarrestabile donna americana e la realtà ticinese degli anni Cinquanta), TASIS è approdata infine nel 1960 a Villa De Nobili a Montagnola, il primo edificio del campus che oggi è arrivato a contarne 25. L'ultimo, il Science Center, è stato inaugurato nel 2014.

Ceresio Navigare a impatto zero

Varato il primo battello svizzero con sistema di propulsione elettrico



LA ROTTA
Lo scafo risale al 1908 ed è stato completamente ristrutturato. (foto Zocchetti)

Il primo passo verso l'elettrificazione della navigazione sul lago. Domenica sul Ceresio è stato varato il primo battello elvetico con sistema propulsivo completamente elettrico (a carica rapida), che solcherà le acque - quale mascotte della Società navigazione del lago di Lugano - fino al 31 agosto al prezzo di 3 franchi. L'inaugurazione si è tenuta alla presenza del consigliere di Stato Claudio Zali (direttore del Dipartimento del territorio), della municipale Cristina Zanini-Barzaghi, dei rappresentanti di Paradiso, Morcote, Brusino e Porto Ceresio, mentre la benedizione è stata affidata a don Mottini. Il battello, che si chiama «Vedetta 1908», è in grado di trasportare trenta persone ed è da considerare - come sottolineato dal presidente della SNL Agostino Ferazzini - la vera e propria punta di diamante della flotta visto che coniuga: tradizione, modernità e anche cura per l'ambiente.

«Il sogno di mia mamma era riunire giovani da tutte le nazioni per studiare insieme in pace e armonia, un obiettivo che oggi, alla luce di quanto accade nel mondo, appare più importante che mai».

Tra modernità e tradizione

Di tradizione si parla soprattutto perché le vedette nacquero, all'inizio del Novecento, come motobattelli di proprietà privata. L'acciaio utilizzato venne fornito dalle acciaierie di August Thyssen, nonno del barone H.H. Thyssen Bornemisza, proprietario della famosa villa Favorita. Inizialmente destinate al bacino centrale del Lago di Lugano per trasportare i passeggeri sulle rive di Caprino, Cantine di Gandria e Grotto Pescatori. Nel 1944 la Società Anonima «La Vedetta» venne scelta ed il

parco natanti venne acquistato dalla SNL che, fino agli anni Sessanta, ne ha mantenuto l'originale utilizzo. Di vedette però in funzione, ai nostri giorni, ne rimaneva attiva solamente una unità, la «Vedetta 1908» appunto, che recentemente è stata completamente ristrutturata e dotata di pannelli solari per garantire un impatto ambientale vicino allo zero. Un sistema propulsivo futuristico che si avvale delle più moderne tecnologie e che potrebbe, nei prossimi anni, fare da scuola sul Ceresio e portare piano piano ad avere l'intera flotta in grado di navigare senza produrre inquinamento. Un bel segnale anche in virtù della sempre maggior attenzione alla salute del nostro splendido lago.

DUE ESPERIENZE DA RACCONTARE

L'INCREDIBILE VITA DI MARY CRIST FLEMING

MCF: WHAT A LIFE!

A SPIRITED AMERICAN MUSICAL



Per festeggiare il 60. anniversario domenica 21 agosto alle 16 alla TASIS va in scena il musical «MCF: What a Life!», composto da Todd Fletcher, che racconta l'incredibile e avventurosa vita di Mary Crist Fleming, la fondatrice della scuola, morta nel 2009 a 98 anni. Lo spettacolo, in inglese e adatto a tutte le età, è gratuito e ripercorre la storia della TASIS nel Ticino degli anni '50 e '60.

LE SORTI DELLA GUERRA A VILLA DE NOBILI



Non solo la fondatrice, anche Villa De Nobili, primo edificio ad ospitare la scuola, ha una storia particolare. Costruita nel XVI secolo, durante la seconda Guerra Mondiale è diventata un crocevia di attività antifasciste. Vi risiedeva il marchese Rino De Nobili di Vezzano, ambasciatore italiano a Berlino prima del conflitto poi rifugiatosi a Montagnola, dove organizzava incontri con i leader della Resistenza di tutta Europa. Si dice - ma tutto ciò che accadeva veniva mantenuto segreto - che dalla villa siano passati anche François Mitterrand e Allen W. Dulles. Dopo la guerra il marchese è morto e nel 1960 la moglie ha venduto la villa a Mary Crist Fleming.



INTRAPRENDEnte Fleming arriva in Ticino nel 1956 con un furgone VW carico di libri e studenti. E non se ne va più. Nella foto un picnic negli anni '70. (Foto TASIS)

Nuovi progetti in arrivo

«Non intendiamo più ingrandirci, ma migliorare ulteriormente l'offerta» spiega Aeschlimann. Ma i progetti non sono finiti. «Non intendiamo più ingrandirci, ma migliorare ulteriormente l'offerta» spiega Aeschlimann. È in corso l'iter procedurale per ottenere il via libera alla creazione di un parcheggio sotterraneo e un nuovo dormitorio con un Music Center, oltre alla ristrutturazione e ingrandimento di Villa Tamigi (già di proprietà TASIS) destinata alla scuola materna ed elementare.

meno fortunate delle loro». La struttura del campus rispecchia questo spirito: in sessant'anni si sono moltiplicati gli edifici, tra cui si conta anche l'Art center, il Teatro e il Science Center. C'è anche un grande centro sportivo inaugurato qualche mese fa a Muzzano. La realizzazione di molte strutture è stata possibile grazie alle generose donazioni di ex allievi.

PRIMO SOCCORSO

La Croce Verde è alla ricerca di volontari

Diventare soccorritore volontario di Croce Verde Lugano, chi non ci ha pensato almeno una volta? Lente di soccorso preospedaliero del Luganese organizza, martedì 30 agosto, una serata informativa aperta a chi desidera conoscere più da vicino il percorso formativo per diventare soccorritore volontario. Per tutti gli interessati l'appuntamento è fissato alle 19 alla sede di Pregassona (via alla Bozzoredda 46, al primo piano). Durante l'incontro, della durata di circa un'ora e mezza, verrà presentato il servizio autoambulanza e l'attività del personale volontario. Al termine è prevista una visita guidata alla sede. Chi volesse prendere parte alla serata è invitato ad annunciare la sua presenza entro venerdì 26 agosto all'indirizzo email «segretariato@croceverde.ch» indicando nome, cognome e recapito telefonico. È anche possibile telefonare direttamente allo 091/935.01.44 in orari d'ufficio.

Chi, dopo aver partecipato alla serata, si sentirà pronto a vivere questa esperienza impegnativa ma molto gratificante sul piano umano, potrà presentare la propria candidatura. Sarà sufficiente compilare l'apposito formulario scaricabile dal sito internet www.croceverde.ch alla voce «servizio autoambulanza/volontariato» e inviarlo a Croce Verde. Oltre ad essere maggiorenni, in salute e ad avere un buon equilibrio psicologico (fondamentale nelle situazioni di notevole stress psico-fisico), gli aspiranti soccorritori devono avere sufficiente tempo libero per assumersi un impegno prolungato nel tempo. La disponibilità richiesta è di almeno 250 ore all'anno, ripartite in turni serali, notturni e festivi, a cui si affiancano un minimo di 20 ore di formazione permanente. Coloro che verranno selezionati, potranno prendere parte al corso formativo nel 2017. Questo cammino ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base sulla medicina d'urgenza e sulle principali tecniche di soccorso.



FORMAZIONE La disponibilità richiesta è di circa 250 ore l'anno. (Foto Maffi)

BREVI

Sessa Stasera alle 20.30 il ristorante dei Grappoli di Sessa ospita il mago René e il suo spettacolo. Domani invece, dalle 21.30, piscina party con balli latini e stage di Kizomba.

Lotteria Ecco i numeri estratti alla festa della sagra della costina da parte dello Sci club Sasso Grande: 1.741, 9.112, 9.745, 8.396, 3.102 e 1.082.

Musica Domenica, alle 20.30 nella corte Trainoni in via Contrata al lago 7 di Caslano, i Vent Negru presenteranno il loro nuovo CD (Resumada), realizzato per festeggiare i 25 anni della formazione. L'entrata è libera.

Tiro obbligatorio Domani dalle 17 alle 18 la Società tiratori del Vedeggio organizza il tiro obbligatorio al poligono del Ceneri. Presentarsi con fucile per-

sonale, apparecchi di protezione dell'udito, libretto di servizio e delle prestazioni e foglio PISA (convocazione ricevuta ad inizio anno dal Dipartimento militare).

Tesserete Giovedì (4 agosto) dalle 18 il Club Alpino di Tesserete organizza una serata solidale a sostegno delle attività dell'Associazione Firdaus. Sarà allestito uno stand con la presentazione delle attività svolte sul terreno dai volontari a favore dei profughi e sarà presente una delle responsabili, Mara Menghetti.

Escursione Gli Amici della natura organizzano domani (partenza dalle 8 da Savosa) un'uscita a Piora-Cadagno. Domenica invece (il 7 agosto, sempre con partenza da Savosa ma alle 7) uscita ai laghi di Chiera. Per iscrizioni: 079/747.75.49.